

DIRIGENTI SCOLASTICI - PROCEDURA RISERVATA

SCHEDA DI LETTURA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

DESTINATARI

La procedura di reclutamento riservata è rivolta ai soggetti **che abbiano sostenuto almeno la prova scritta della procedura concorsuale** (DDG del 23 novembre 2017, n. 1259) **e, alla data del 28 febbraio 2023, versino in una delle condizioni di seguito tassativamente elencate:**

- a) abbiano proposto ricorso entro i termini di legge e abbiano pendente un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova scritta;
- b) abbiano superato la prova scritta e la prova orale cui siano stati ammessi in forza di un provvedimento giurisdizionale cautelare, anche se successivamente caducato;
- c) abbiano proposto ricorso entro i termini di legge e abbiano pendente un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova orale.

Si intendono esclusivamente i ricorsi tempestivamente promossi innanzi al Giudice amministrativo (TAR e Consiglio di Stato) ovvero al Presidente della Repubblica, **nei prescritti termini di 60 ovvero di 120 giorni dall'effettiva conoscibilità del primo atto immediatamente e direttamente efficace nei confronti del singolo interessato.**

Sono considerati ricorsi solo quelli proposti per:

- a) l'annullamento degli atti amministrativi di approvazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale, ove non contempli il nominativo dei singoli ricorrenti, in quanto respinti alla prova scritta;
- b) l'annullamento degli atti amministrativi di depennamento dalla Graduatoria di merito finale, all'esito di superamento di tutte le prove concorsuali, per le ipotesi di sopravvenuto negativo scioglimento della riserva giudiziale;
- c) l'annullamento degli atti amministrativi di esclusione dalla Graduatoria di merito finale, in conseguenza di mancato superamento della prova orale;
- d) la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato sfavorevole al candidato, avente ad oggetto il mancato superamento di una delle prove concorsuali prescritte.

Non rilevano, ai fini della partecipazione alla presente procedura, i ricorsi esperiti innanzi al Giudice Ordinario in funzione di Giudice del Lavoro.

PRESENTAZIONE DOMANDA

SCADENZA 27 GENNAIO 2024

I soggetti destinatari possono presentare istanza di partecipazione alla prova **unicamente** in modalità telematica.

L'accesso alla compilazione dell'istanza potrà avvenire previo possesso delle credenziali SPID/CIE/CNS/eIDAS o, **in alternativa**, di un'utenza valida per l'accesso ai servizi presenti nell'area riservata del Ministero dell'istruzione e del merito con l'abilitazione specifica al servizio "Istanze OnLine (POLIS)".

Al servizio si accede dal sito www.miur.gov.it, attraverso il percorso "**Argomenti e Servizi > Servizi > lettera I > Istanze on Line, vai al servizio**".

Per compilare la domanda occorre poi accedere alla voce "**Concorso riservato per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica, di cui al DM 107 - 8 giugno 2023**".

Al servizio si può accedere **anche** tramite il link presente sul portale **InPA** raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it.

ATTENZIONE: Il candidato deve inoltre attestare la pendenza di procedimenti giurisdizionali rientranti tra quelli indicati all'articolo 2 del DM 107/2023 (*soggetti destinatari*) utilizzando il modello di Dichiarazione precompilata disponibile accedendo alla domanda di partecipazione on line (art. 3 comma 5):

"Alla domanda di ammissione il candidato deve, altresì, allegare la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 DPR n. 445/2000, con la quale attesta, a pena delle conseguenze previste dai successivi artt. 75 e 76, la pendenza di procedimenti giurisdizionali rientranti tra quelli indicati al precedente articolo 2, indicando espressamente:

- a) **l'Autorità presso cui il ricorso è pendente;**
- b) **il numero di ruolo identificativo del ricorso pendente alla data del 28 febbraio 2023;**
- c) **gli estremi dei provvedimenti impugnati;**
- d) **l'indicazione della data di proposizione del ricorso di cui alla precedente lettera b);**
- e) **la modalità di svolgimento della prova di ammissione al corso intensivo di formazione (scritta ovvero orale) a cui si chiede di partecipare a seconda se si rientri nella casistica di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera a), ovvero lettera b), ovvero lettera c).".**

Il candidato deve compilare e sottoscrivere con firma autografa la dichiarazione suddetta, per poi caricarla a sistema. Alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà così redatta, è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità.

CONTRIBUTO DI SEGRETERIA

Bisognerà effettuare due versamenti:

1. **primo versamento di 350 euro per partecipare alla prova;**

ATTENZIONE: Il pagamento di € 350,00 (trecentocinquanta/00) deve, pertanto, essere effettuato contestualmente alla domanda di partecipazione sulla base del bollettino emesso dal sistema "Pago In Rete". In fase di compilazione della

domanda e prima del suo invio, il candidato dovrà produrre il bollettino tramite il link che è reso disponibile all'interno dell'istanza di presentazione. Il sistema produce automaticamente il bollettino, con causale preimpostata, collegato al Codice Fiscale del candidato. L'avvenuto versamento deve essere dichiarato nell'istanza, cui va allegata – a pena di esclusione – la ricevuta di pagamento.

2. **secondo versamento di 1.500 euro per partecipare al corso.**

Nota bene: Coloro i quali superino la prova di accesso e chiedano l'ammissione al corso intensivo di formazione ed effettuino il secondo versamento, non hanno diritto ad alcun rimborso nel caso in cui rinuncino al corso o non lo completino.

PROVE DI ACCESSO

I candidati che:

- a) abbiano proposto ricorso entro i termini di legge e abbiano pendente un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova scritta;**
- b) abbiano superato la prova scritta e la prova orale cui siano stati ammessi in forza di un provvedimento giurisdizionale cautelare, anche se successivamente caducato:**

Sostengono una **prova scritta**, basata su sistemi informatizzati, a risposta chiusa.

- la durata è di **120 minuti**;
- consiste in **cento quesiti**:
 - ✓ quindici per ciascuna delle materie indicate dal decreto, cinque per la verifica della conoscenza di livello B2 del CEF della lingua straniera prescelta;
 - ✓ cinque per la verifica della conoscenza degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche;
- ciascun quesito ha quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta;
- per ogni risposta corretta è attribuito 1 punto; per ciascuna risposta errata o non data è attribuito il punteggio 0.

I candidati che:

- a) abbiano proposto ricorso entro i termini di legge e abbiano pendente un contenzioso giurisdizionale per mancato superamento della prova orale:**

Sostengono una **prova orale**:

- la durata minima è di **60 minuti**.
- consiste in un colloquio su quesiti predisposti dalla Commissione prima dell'inizio della prova orale, proposti al candidato previa estrazione a sorte.

I quesiti sono predisposti in maniera da accertare per ogni candidato la preparazione professionale in ciascuna delle materie indicate dal decreto e la conoscenza di livello B2 del CEF della lingua straniera prescelta e degli strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche.

VALUTAZIONE DELLE PROVE E PUNTEGGIO

Per ciascuna delle materie previste sono attribuibili un massimo di **15 punti**, esclusivamente con l'utilizzo dei numeri interi. Per la verifica della conoscenza di livello B2 del CEF della lingua straniera prescelta sono attribuibili **un massimo di 5 punti** esclusivamente con l'utilizzo dei numeri interi.

Per la verifica della conoscenza degli **strumenti informatici e delle tecnologie della comunicazione** normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche sono attribuibili un massimo di **5 punti** esclusivamente con l'utilizzo dei numeri interi.

Superano la prova i candidati che conseguono un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100.

TITOLI

Nella medesima domanda i candidati dichiarano i titoli valutabili ai sensi della Tabella A allegata al DM n. 138/2017 **posseduti alla data del 29 dicembre 2017.**

Sono tenuti a tale dichiarazione anche coloro i quali vi avessero precedentemente provveduto.

PROVA FINALE

Sostengono la prova finale del corso intensivo di formazione tutti i candidati che abbiano **frequentato almeno il 75% delle ore di ciascuno dei quattro moduli formativi del corso intensivo di formazione.**

La prova finale si svolge dinanzi ad una Commissione composta da docenti del corso frequentato dal candidato e consiste in una esposizione orale da parte del candidato sulla base di una relazione scritta sulle attività formative svolte e di un elaborato di carattere teorico-pratico sulle materie oggetto dei moduli formativi previsti dallo stesso corso.

GRADUATORIA

I candidati che sostengono la prova finale sono inseriti in un elenco graduato sulla base del punteggio ottenuto nella prova di accesso al corso intensivo di formazione e dei titoli valutabili **posseduti alla data del 29 dicembre 2017 e dei titoli di precedenza.**

Tale elenco graduato sarà inserito in **coda alla graduatoria di merito del concorso del 2017.**

I soggetti inseriti nella graduatoria sono immessi in ruolo successivamente agli iscritti nelle graduatorie concorsuali precedentemente vigenti.

IMMISSIONI IN RUOLO

Le immissioni in ruolo sono effettuate **fino al 40 per cento dei posti** a tal fine annualmente assegnabili attingendo alla graduatoria, successivamente a quelli effettuati dalla graduatoria del concorso ordinario (decreto del Ministro dell'istruzione 13 ottobre 2022,

n. 194,) fino al suo esaurimento. L'eventuale posto dispari è destinato alla procedura concorsuale ordinaria.

AREE TEMATICHE

Area tematica A - NORMATIVA RIFERITA AL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE E AGLI ORDINAMENTI DEGLI STUDI IN ITALIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROCESSI DI RIFORMA IN ATTO

1. Le norme generali sul sistema educativo di istruzione e formazione
2. L'ordinamento degli studi in Italia: scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione
3. L'ordinamento degli studi in Italia: secondo ciclo di istruzione
4. L'istruzione per gli adulti e l'apprendimento permanente
5. La valutazione degli apprendimenti nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, le indagini nazionali ed internazionali sui livelli di apprendimento
6. I processi di riforma in atto
7. Cenni sulle competenze dell'Unione Europea e sui principi generali in materia di istruzione e formazione contenuti nel Trattato istitutivo dell'Unione europea

Area tematica C - PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ALL'ELABORAZIONE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, NEL QUADRO DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE FORMATIVE DEL TERRITORIO

- Processi di programmazione delle istituzioni scolastiche
- Processi di gestione delle istituzioni scolastiche
- Processi di valutazione delle istituzioni scolastiche
- Processi di miglioramento delle istituzioni scolastiche
- Organizzazioni complesse e leadership
- Comunicazione interpersonale, pubblica e istituzionale, stakeholder e relazioni Scuola-Famiglia

Area tematica D - ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA, ALL'INNOVAZIONE DIGITALE E AI PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA

- Organizzazione degli ambienti di apprendimento: principi generali e quadro teorico di riferimento
- Organizzazione degli ambienti di apprendimento: inclusione scolastica
- Organizzazione degli ambienti di apprendimento: innovazione digitale
- Organizzazione degli ambienti di apprendimento: processi di innovazione nella didattica

Area tematica E - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E GESTIONE DEL PERSONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ DEL PERSONALE SCOLASTICO

- Il rapporto di impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione

- La disciplina giuridica del personale scolastico
- Dirigente pubblico e dirigente scolastico. Profili generali delle competenze dirigenziali.
- Funzioni, competenze e valutazione del dirigente scolastico.

Area tematica G - ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE E AMMINISTRATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE E ALLE RESPONSABILITÀ TIPICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, NONCHÉ DI DIRITTO PENALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IN DANNO DI MINORENNI

- Elementi di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni giuridiche e alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e in danno di minorenni

Area tematica H - CONTABILITÀ DI STATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI E RELATIVE AZIENDE SPECIALI

- Il sistema della contabilità pubblica
- La gestione finanziaria e contabile delle Istituzioni scolastiche e la loro rendicontazione
- I contratti

Per conoscere la sede più vicina clicca qui

www.uilscuola.it